



**Regione Toscana**

**Settore Programmazione Porti Commerciali, Interporti e  
Porti e Approdi Turistici  
Settore Sistema informativo di supporto alle decisioni  
Ufficio Regionale di Statistica**

---

**INDAGINE “IL PORTO DI VIAREGGIO.  
LE OPINIONI DELLE IMPRESE  
PRODUTTIVE DELLA FILIERA  
NAUTICA”**

**I PRINCIPALI RISULTATI**



**Ottobre 2016**

## INDICE

|   |    |
|---|----|
| Premessa.....   | 3  |
| 1. Introduzione.....  | 4  |
| 2. I principali risultati.....  | 4  |
| 2.1 Le caratteristiche delle imprese rispondenti.....                             | 4  |
| 2.2 L'attività di fornitura per la filiera nautica.....                           | 7  |
| 2.3 Mezzi di trasporto e criticità logistiche di natura interna all'impresa ..... | 8  |
| 2.4 Carenze di spazi, dotazioni e impianti del porto.....                         | 10 |
| 2.5 La soddisfazione per l'assetto infrastrutturale del porto.....                | 15 |
| 2.6 Le indicazioni e i suggerimenti delle imprese.....                            | 17 |
| 3. Nota metodologica.....   | 18 |

## PREMESSA

---

Il cluster nautico toscano, per la concentrazione di imprese leader mondiali nella produzione di grandi yacht - che rappresenta un *unicum* nel panorama mediterraneo e non solo - è stato spesso oggetto di indagini conoscitive tese a caratterizzare fattori critici e potenzialità della produzione nautica nel suo rapporto con il mercato di riferimento.

L'ultima di queste indagini è stata promossa proprio da Regione Toscana e Università di Pisa con il progetto di ricerca "Dinamiche strategiche e impatti socio-economici del settore della nautica da diporto in Toscana", nel 2013.

Allora perché questa nuova indagine?

La ragione di questa iniziativa della Autorità Portuale Regionale è da correlarsi alle attività di aggiornamento del quadro conoscitivo sul quale si appoggerà il progetto di variante al Piano Regolatore Portuale di Viareggio, ed in particolare al complesso di azioni di promozione della partecipazione dei soggetti portatori di interessi, sia che questi abbiano il porto come infrastruttura di riferimento (attività *port-required*), sia che lo abbiano come mercato di riferimento (attività *port-attracted*).

La presente indagine ha inteso, perciò, interrogare gli operatori della filiera nautica che ha il porto di Viareggio come polo di riferimento sul rapporto che queste hanno con l'infrastruttura portuale stessa, sulle sue connessioni, sui servizi offerti e sulle prospettive di sviluppo già espresse dalla pianificazione vigente.

Si tratta, quindi, una indagine molto specifica, tesa a raccogliere informazioni di dettaglio sul funzionamento della "macchina portuale di Viareggio" (limitatamente al settore produttivo nautico e dei servizi portuali) così come questa è vissuta dalle imprese che vi operano.

Per la migliore riuscita della indagine conoscitiva la Autorità Portuale Regionale ha potuto usufruire della collaborazione fattiva della società NAVIGO scarl, dell'Ufficio Regionale di Statistica e del Settore Programmazione Porti commerciali, Interporti, Porti e approdi turistici della Regione Toscana.



## 1. INTRODUZIONE

---

La presente indagine si è posta l'obiettivo di conoscere le opinioni, le valutazioni e le esigenze degli operatori economici attivi nella filiera nautica e nel suo indotto riguardo all'assetto del Porto di Viareggio, con lo scopo di rendere l'infrastruttura portuale più adeguata, efficiente e competitiva tenendo conto di tutti i soggetti coinvolti.

La rilevazione, curata dal **Settore Sistema Informativo di Supporto alle Decisioni. Ufficio Regionale di Statistica** e realizzata tra il 5 settembre e il 10 ottobre 2016, ha utilizzato un questionario on-line che è stato proposto a circa 700 imprese del comparto nautico e non solo. La lista delle imprese è stata individuata dagli esperti di NAVIGO scarl. Le imprese che hanno partecipato alla rilevazione, rispondendo in modo completo al questionario sono state 101<sup>1</sup>.

## 2. I PRINCIPALI RISULTATI

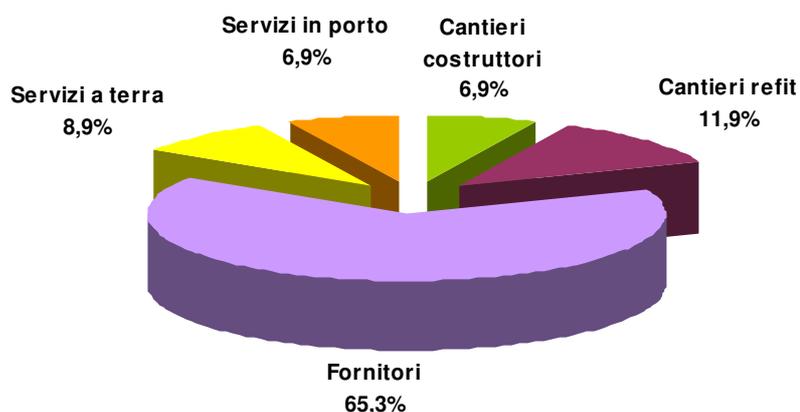
---

### 2.1 Le caratteristiche delle imprese rispondenti

**Macro-categoria di appartenenza:** la macro-categoria con più rispondenti risulta quella dei Fornitori (65,3%) seguita dai Cantieri refit (11,9%) e dai Servizi a terra (8,9%).

I servizi in porto e i cantieri costruttori si attestano ciascuno intorno al 7% (**Figura 1**).

**Figura 1 – Macro-categoria di appartenenza delle imprese rispondenti. Anno 2016 (valori %)**



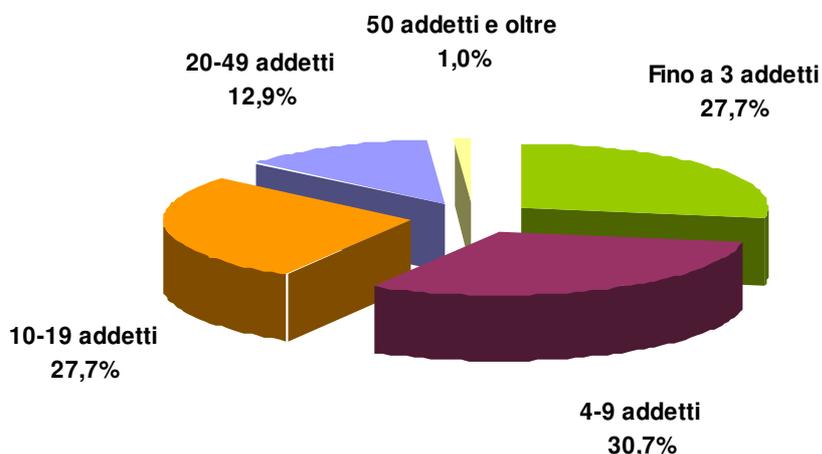
Fonte: Settore Sistema informativo di supporto alle decisioni. Ufficio Regionale di Statistica, ottobre 2016

---

**1\_Avvertenza per la lettura:** dal punto di vista statistico l'insieme delle 101 imprese-rispondenti non può essere considerato un campione casuale di tipo probabilistico: il numero contenuto di rispondenti e il fatto che non sia possibile escludere la presenza di effetti distorsivi ci impediscono di considerare i risultati emersi dall'indagine come rappresentativi dell'intero universo del comparto nautico; pertanto i risultati vanno letti come riferiti ai soli rispondenti. Questo non impedisce di osservare che questi risultati hanno un valore conoscitivo di notevole importanza, forniscono indicazioni, suggerimenti che - se convalidati da altri elementi - risultano estremamente utili.

**Dimensione dell'impresa:** le imprese con 4-9 addetti (microimprese) rappresentano un po' meno di un terzo delle imprese-rispondenti. Seguono quelle fino a 3 addetti e quelle con 10-19 addetti (27,7%). Le imprese di dimensioni maggiori, con 20-49 addetti sono pari al 12,9%. Le imprese con 50 e più addetti risultano pari all'1% (**Figura 2**).

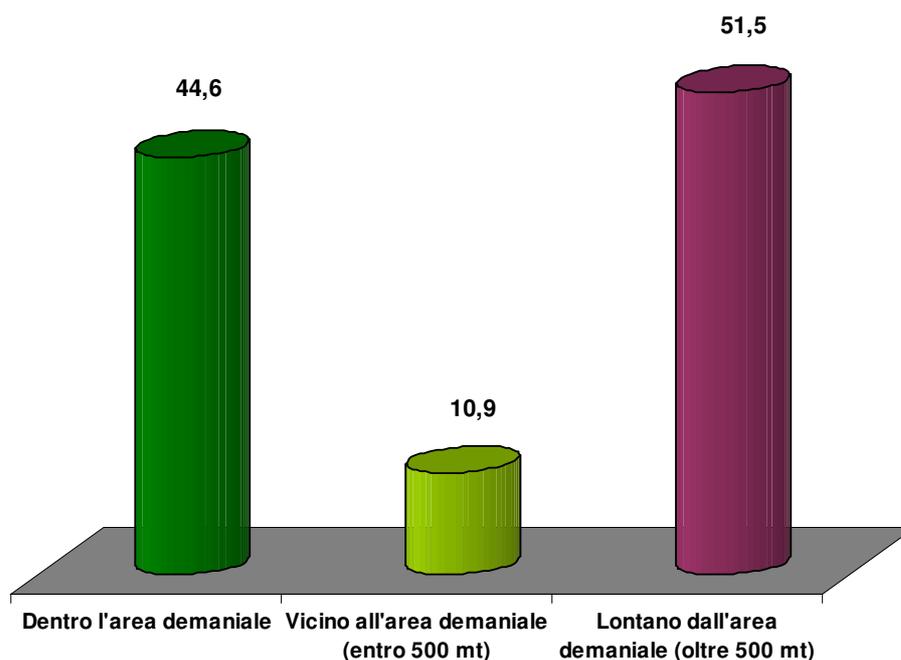
**Figura 2 – Imprese rispondenti per numero di addetti. Anno 2016 (valori %)**



Fonte: Settore Sistema informativo di supporto alle decisioni. Ufficio Regionale di Statistica, ottobre 2016

**Localizzazione dell'attività:** delle 101 imprese rispondenti, 95 hanno una sola sede e 6 imprese hanno più sedi, per un totale di 108 sedi, di cui 45 all'interno dell'area demaniale, 11 all'esterno dell'area demaniale (entro 500 metri circa) e 52 lontano dall'area demaniale (oltre 500 metri) (**Figura 3**).

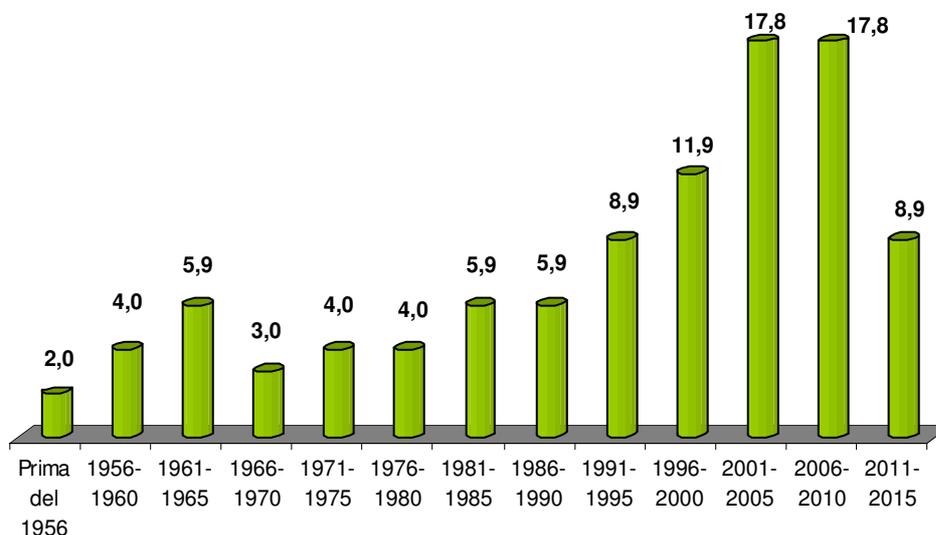
**Figura 3 – Localizzazione delle sedi operative delle Imprese rispondenti. Anno 2016 (valori %)**



Fonte: Settore Sistema informativo di supporto alle decisioni. Ufficio Regionale di Statistica, ottobre 2016

**Anno di nascita:** la **Figura 4** riporta la distribuzione delle imprese-rispondenti per classi quinquennali dell'anno di nascita: si registra un marcato trend di crescita a partire dal 1990 e fino al 2010 e un calo nell'ultimo quinquennio (dal 2011 al 2015).

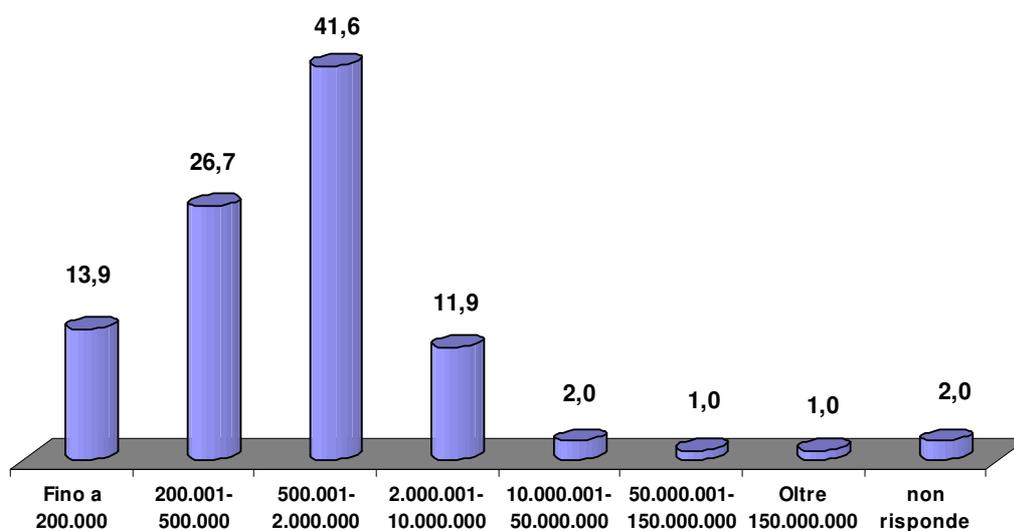
**Figura 4 – Anno di nascita delle imprese rispondenti. Anno 2016 (valori %)**



Fonte: Settore Sistema informativo di supporto alle decisioni. Ufficio Regionale di Statistica, ottobre 2016

**Fatturato ultimo anno:** la classe di fatturato nella quale si colloca la maggior percentuale di imprese (42%) è quella tra 500.000 e 2.000.000 di euro. Si osserva inoltre che oltre l'80% delle imprese registra nell'ultimo anno un fatturato fino a 2.000.000 di euro (**Figura 5**).

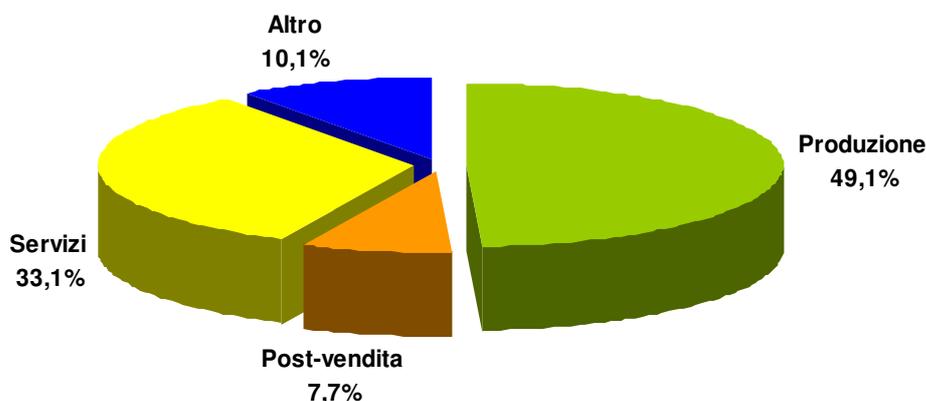
**Figura 5 – Fatturato dell'ultimo anno imprese rispondenti. Anno 2016 (valori %)**



Fonte: Settore Sistema informativo di supporto alle decisioni. Ufficio Regionale di Statistica, ottobre 2016

**Macro-attività di provenienza del fatturato:** la macro-attività da cui proviene maggiormente il fatturato è la Produzione con il 49,1%; seguono i Servizi con il 33,1%. Il cosiddetto Post-vendita e le Altre attività si attestano rispettivamente al 7,7% e 10,1% (Figura 6).

Figura 6 – Macro-attività di provenienza del fatturato. Anno 2016 (valori %)



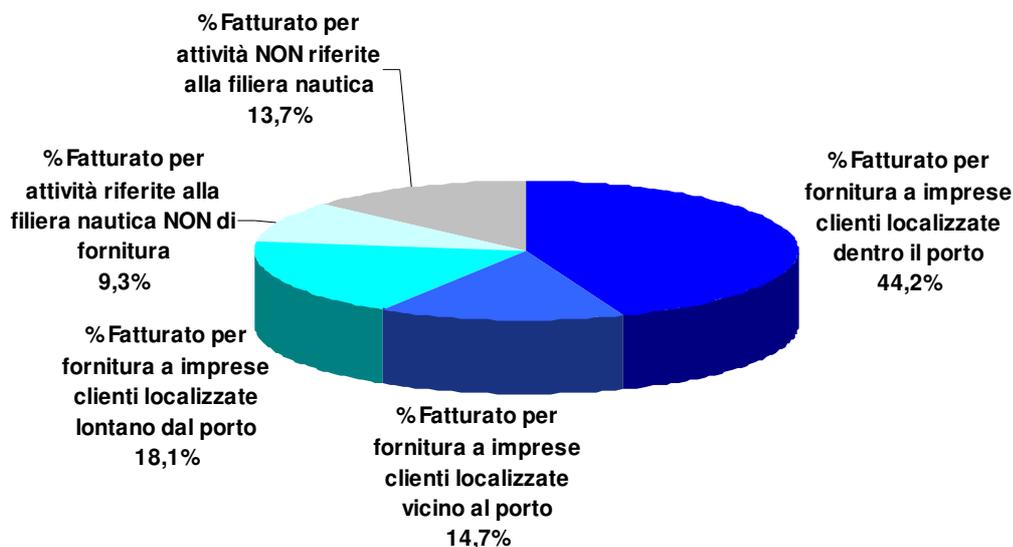
Fonte: Settore Sistema informativo di supporto alle decisioni. Ufficio Regionale di Statistica, ottobre 2016

## 2.2 L'attività di fornitura per la filiera nautica

**Numero e localizzazione delle imprese clienti:** 67 imprese-rispondenti pari al 66,3% sono fornitrici della filiera nautica e 56 hanno clienti dentro e/o vicino al porto. Mediamente hanno 10 imprese clienti nell'area demaniale, 9 all'esterno dell'area demaniale ma nelle sue vicinanze e 29 lontano dall'area demaniale.

**Struttura del fatturato delle imprese fornitrici:** con riferimento alla composizione del fatturato delle imprese fornitrici risulta (Figura 7):

Figura 7 – Composizione del fatturato delle imprese fornitrici per la filiera nautica (valori %)

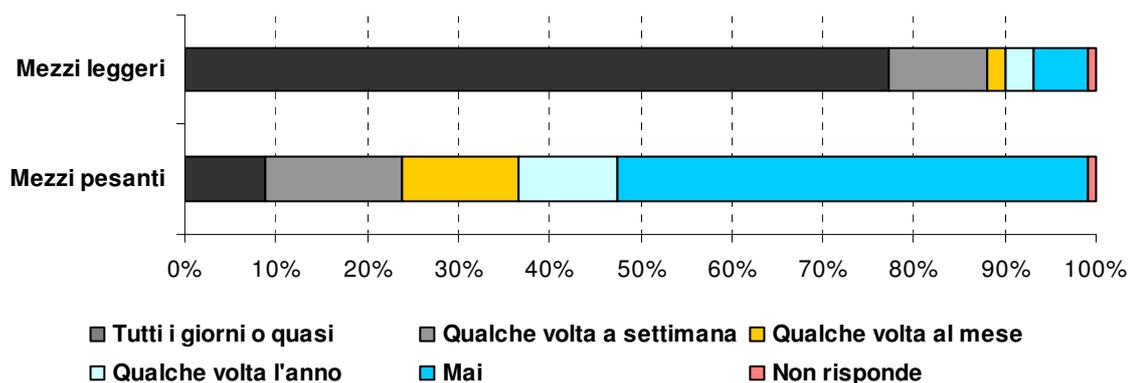


Fonte: Settore Sistema informativo di supporto alle decisioni. Ufficio Regionale di Statistica, ottobre 2016

### 2.3 Mezzi di trasporto e criticità logistiche di natura interna all'impresa

**L'uso di mezzi di trasporto leggeri e pesanti:** le imprese-rispondenti fanno un uso di mezzi leggeri molto intenso e frequente: sono infatti pari all'88,1% coloro che li usano tutti i giorni o qualche volta a settimana. L'uso dei mezzi pesanti risulta minore ma niente affatto trascurabile se si considera che le imprese che li usano tutti i giorni o qualche volta a settimana sono quasi un quarto del totale (23,8%) (**Figura 8**).

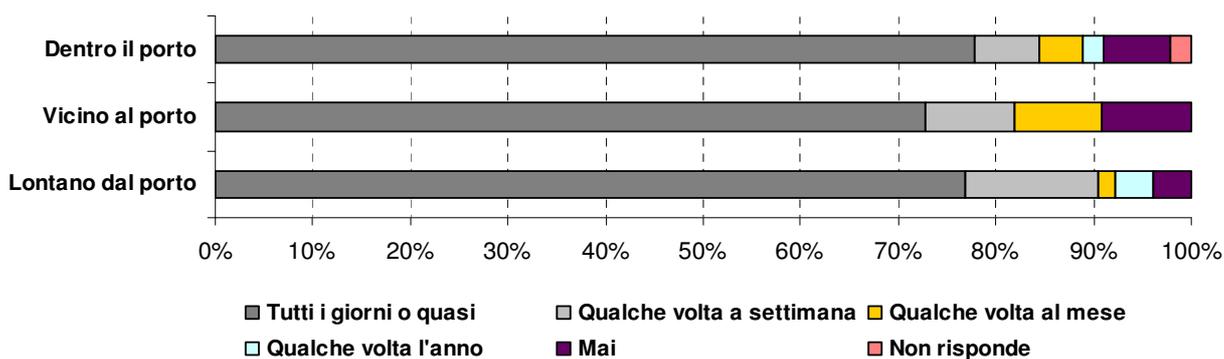
**Figura 8 – Frequenza di utilizzo di mezzi leggeri e pesanti (valori %)**



Fonte: Settore Sistema informativo di supporto alle decisioni. Ufficio Regionale di Statistica, ottobre 2016

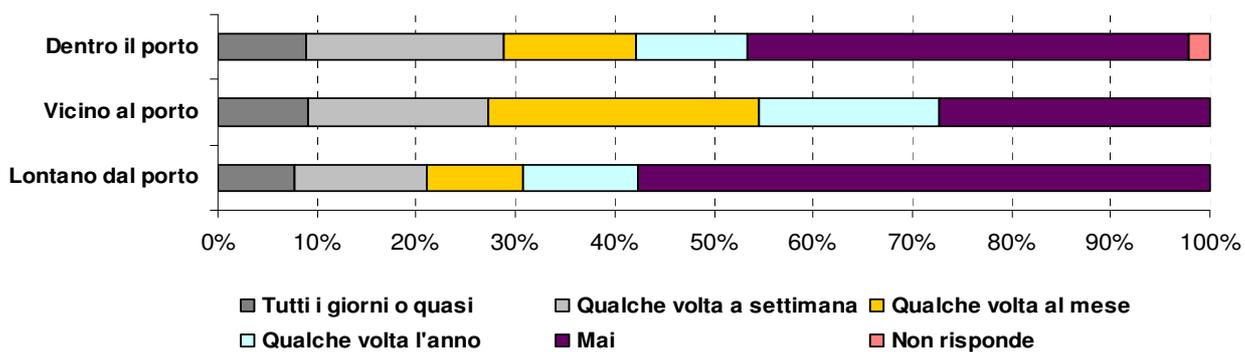
L'uso più intenso dei mezzi leggeri e pesanti è sostanzialmente simile rispetto alla localizzazione dell'impresa rispetto al Porto (**Figura 9a** e **Figura 9b**).

**Figura 9a – Frequenza di utilizzo di mezzi leggeri per sede dell'impresa (valori %)**



Fonte: Settore Sistema informativo di supporto alle decisioni. Ufficio Regionale di Statistica, ottobre 2016

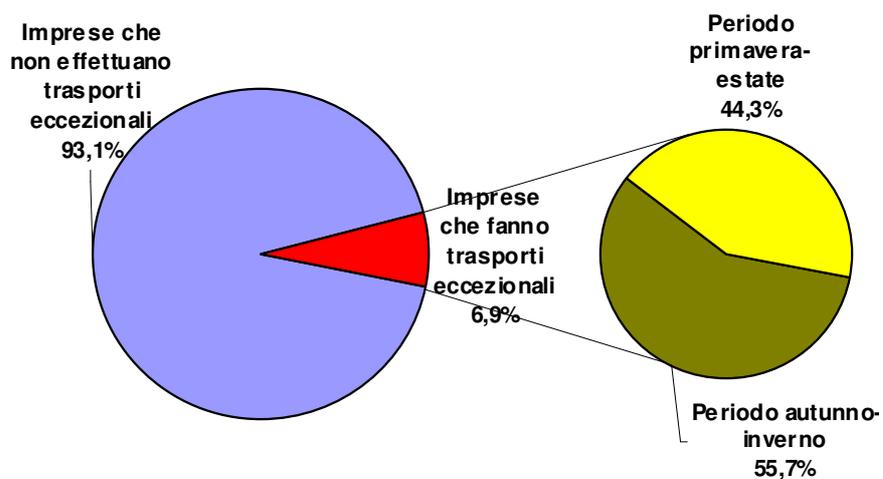
**Figura 9b – Frequenza di utilizzo di mezzi pesanti per sede dell'impresa (valori %)**



Fonte: Settore Sistema informativo di supporto alle decisioni. Ufficio Regionale di Statistica, ottobre 2016

**L'uso di trasporti eccezionali:** circa il 7% delle imprese effettua trasporti eccezionali; il 56% di essi si svolge nella stagione autunno-inverno (**Figura 10**):

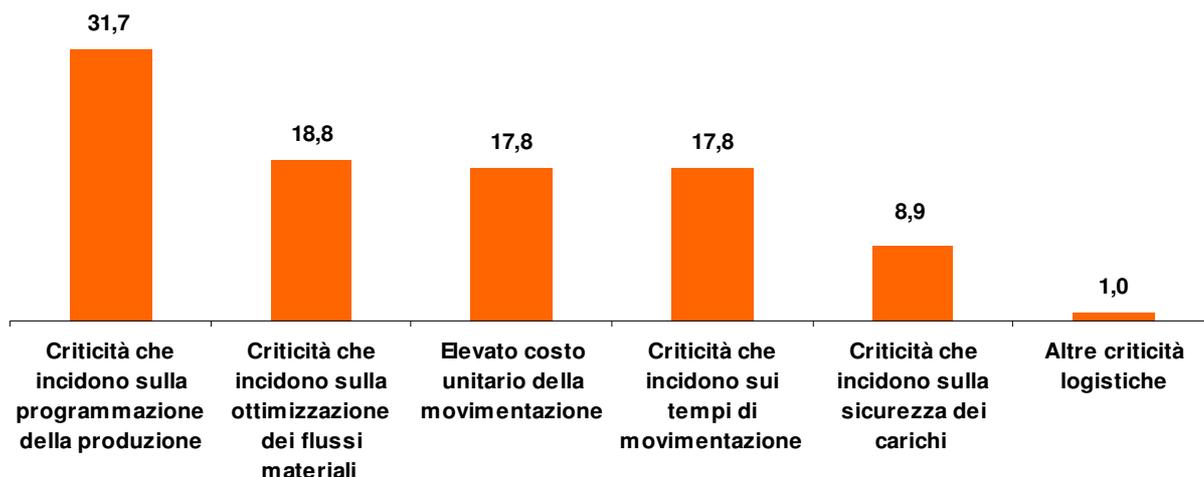
**Figura 10 – Utilizzo di trasporti eccezionali e distribuzione nei periodi dell'anno (valori %)**



Fonte: Settore Sistema informativo di supporto alle decisioni. Ufficio Regionale di Statistica, ottobre 2016

**Criticità logistiche di natura interna all'impresa:** alle imprese è stato anche chiesto per un insieme di aspetti e criticità di natura logistica interna, se incontrassero o meno delle difficoltà: la problematica più diffusa riguarda la programmazione della produzione, che coinvolge il 31,7% delle imprese rispondenti. Seguono a distanza le difficoltà connesse alla ottimizzazione dei flussi di materiali, al costo elevato della movimentazione e ai tempi di movimentazione che coinvolgono ciascuna circa il 17-18% delle imprese rispondenti. La problematica relativa alla sicurezza dei carichi risulta meno diffusa (8,9%) (**Figura 11**).

**Figura 11 – Criticità di natura logistica interna incontrate dalle imprese**  
(% calcolate sul totale delle imprese-rispondenti)

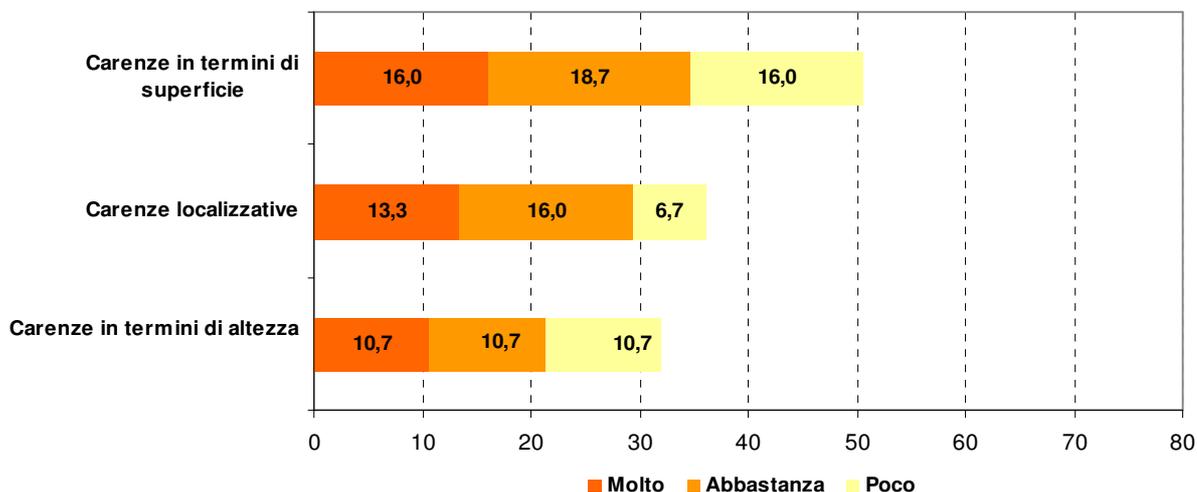


Fonte: Settore Sistema informativo di supporto alle decisioni. Ufficio Regionale di Statistica, ottobre 2016

#### 2.4 Carenze di spazi, dotazioni e impianti del porto

**Carenze negli spazi a terra coperti:** 75 imprese su 101 hanno spazi a terra coperti. Tali imprese indicano come problematica più rilevante la carenza di spazi in termini di superfici (molto + abbastanza: 34,7%); seguono le carenze localizzative e le carenze in termini di altezza (**Figura 12**).

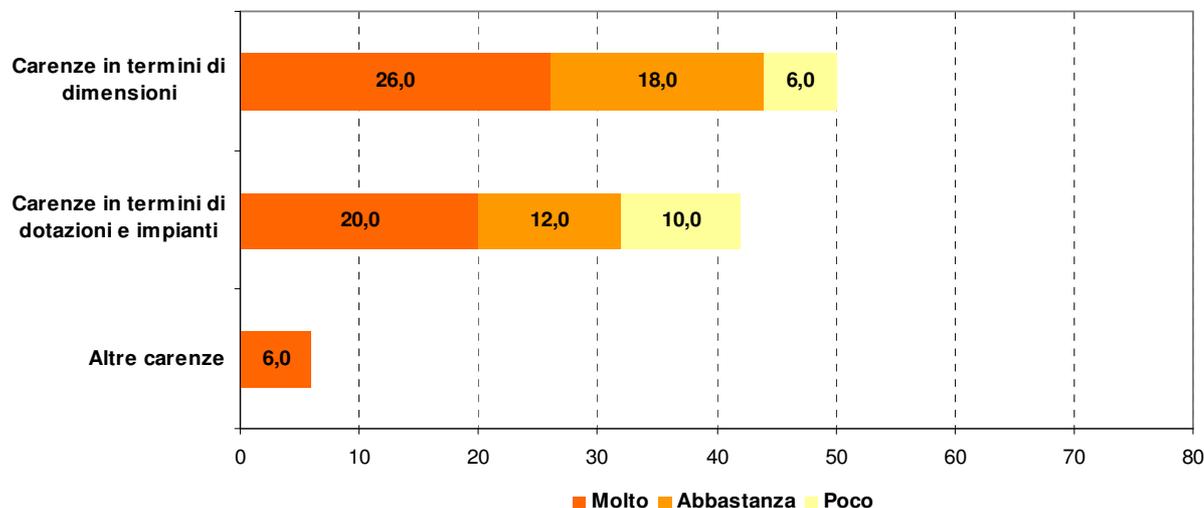
**Figura 12 – Carenze negli spazi a terra coperti** (valori % molto + abbastanza + poco)



Fonte: Settore Sistema informativo di supporto alle decisioni. Ufficio Regionale di Statistica, ottobre 2016

**Carenza negli spazi a terra scoperti:** 50 imprese su 101 hanno spazi a terra scoperti. Tali imprese indicano come problematica più rilevante la carenza di spazi scoperti in termini di dimensioni (molto + abbastanza: 44,0%) (**Figura 13**).

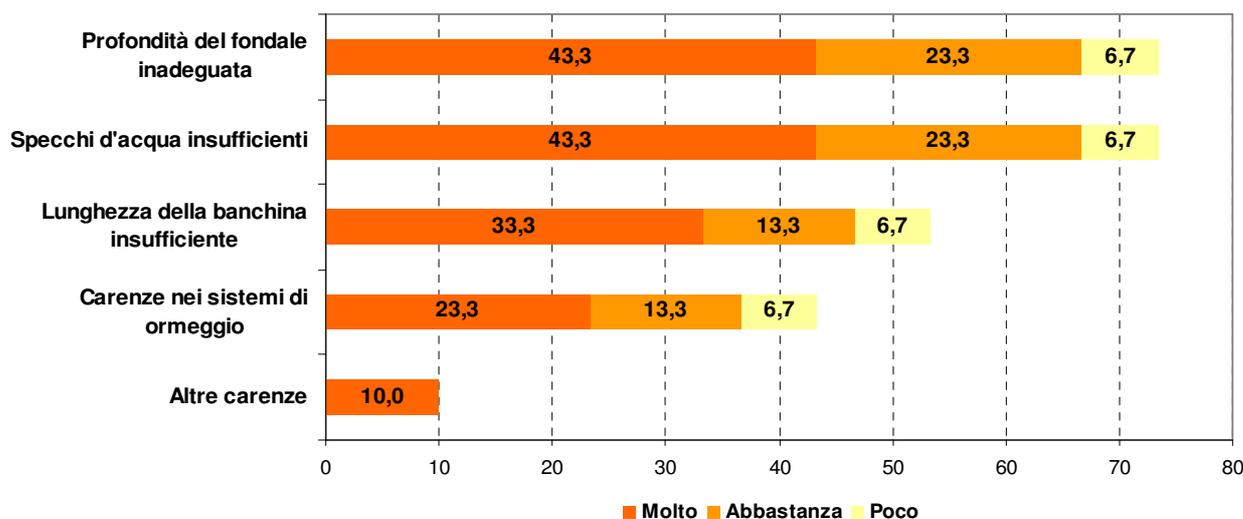
**Figura 13 – Carenze negli spazi a terra scoperti** (valori % molto + abbastanza + poco)



Fonte: Settore Sistema informativo di supporto alle decisioni. Ufficio Regionale di Statistica, ottobre 2016

**Carenze negli spazi a mare:** 30 imprese su 101 rispondenti hanno spazi a mare. Tali imprese indicano come problematiche più rilevanti la **profondità inadeguata del fondale e l'insufficienza degli specchi d'acqua** (molto + abbastanza: 66,6%). Si sottolinea che queste problematiche, pur riguardando un minor numero di imprese, registrano livelli maggiori di criticità (**Figura 14**).

**Figura 14 – Carenze negli spazi a terra scoperti** (valori % molto + abbastanza + poco)



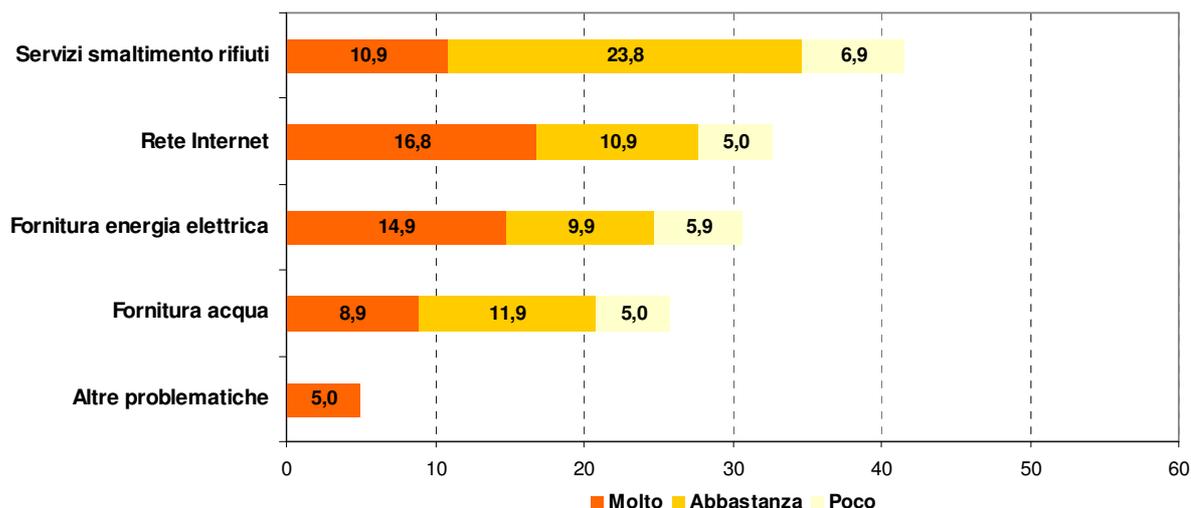
Fonte: Settore Sistema informativo di supporto alle decisioni. Ufficio Regionale di Statistica, ottobre 2016

**Problematiche nelle dotazioni e impianti del porto:** il quesito sulle problematiche connesse alle dotazioni e impianti del porto è stato rivolto a tutte le imprese; e tutte hanno segnalato la loro valutazione.

La problematica più sentita riguarda lo **smaltimento dei rifiuti**. Seguono la **manca di rete wi-fi** nel Porto e i problemi connessi alla **fornitura di energia elettrica e acqua**.

Tra le altre problematiche si segnalano le carenze di servizi igienici, di vigilanza e di impianti di fornitura gas-acetilene (**Figura 15**).

**Figura 15 – Problematiche nelle dotazioni e impianti del porto**  
(valori % molto + abbastanza + poco)

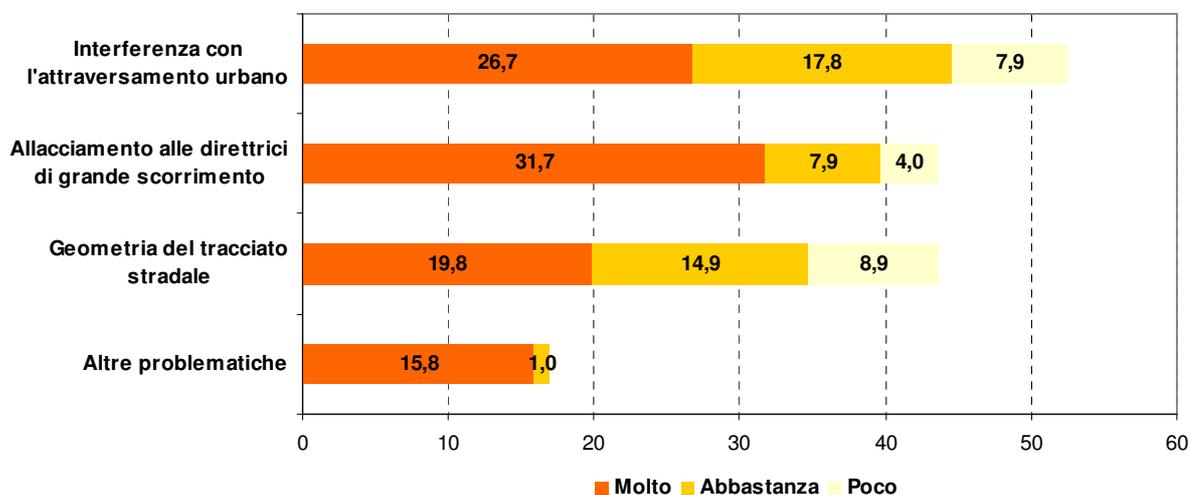


Fonte: Settore Sistema informativo di supporto alle decisioni. Ufficio Regionale di Statistica, ottobre 2016

**Problematiche nel sistema infrastrutturale:** anche il quesito sulle problematiche di natura infrastrutturale è stato rivolto a tutte le imprese. Le problematiche connesse alle **interferenze con l'attraversamento urbano e all'allacciamento con le grandi direttrici** sono risultate molto sentite.

Tra le altre problematiche si segnalano la manutenzione delle strade e soprattutto la **carezza di parcheggi in generale e in particolare quelli dedicati agli addetti ai lavori** (**Figura 16**).

**Figura 16 – Problematiche nel sistema infrastrutturale** (valori % molto + abbastanza + poco)

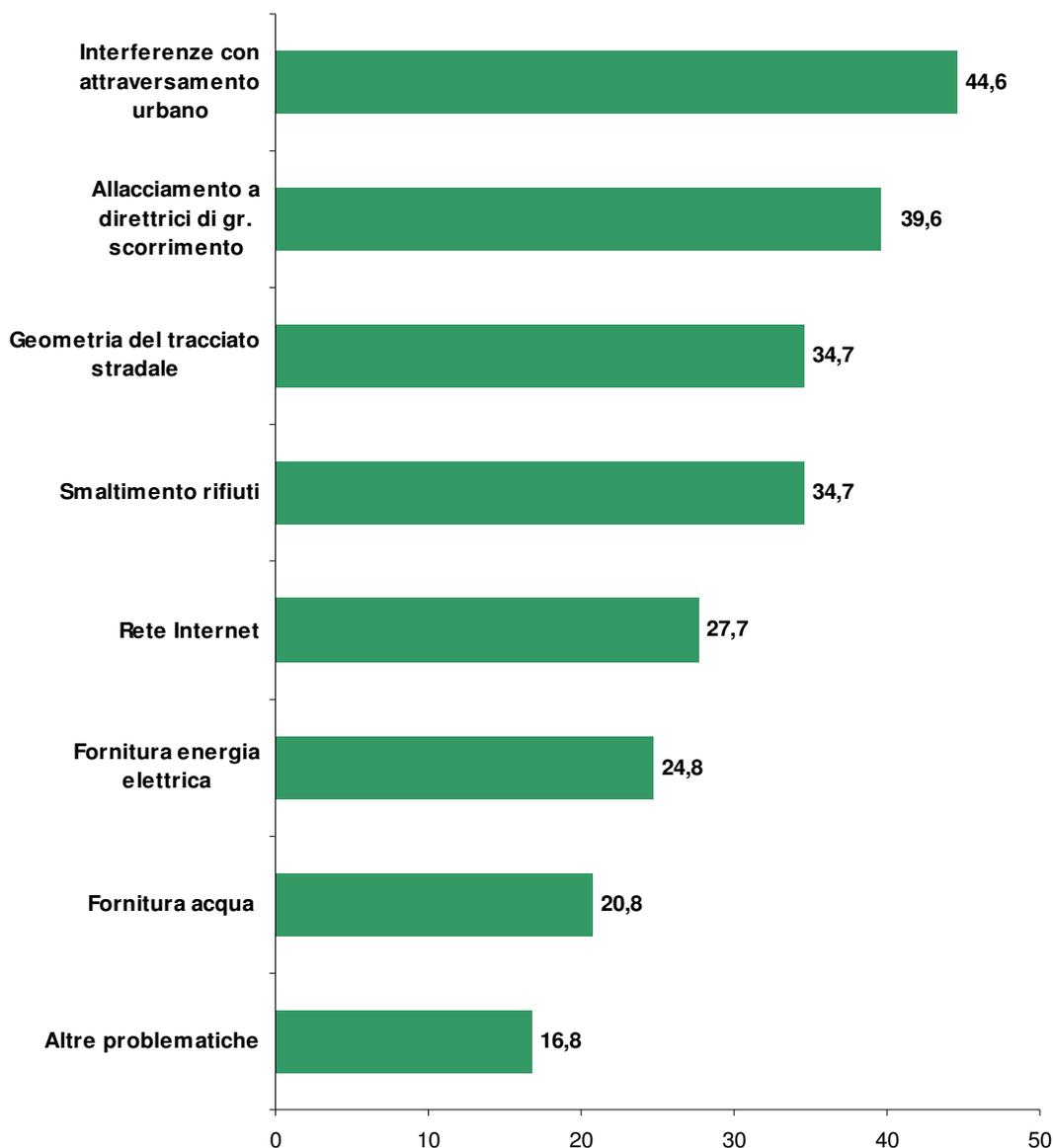


Fonte: Settore Sistema informativo di supporto alle decisioni. Ufficio Regionale di Statistica, ottobre 2016

Poiché, come si è detto, i due quesiti – quello sulla dotazione e impianti e quello sulle problematiche di natura infrastrutturale – sono stati rivolti a tutte le imprese è possibile individuare una graduatoria di tali problematiche (**Figura 17**). Nelle prime posizioni troviamo le questioni connesse alle interferenze con l'attraversamento urbano e all'allacciamento alle direttrici di grande scorrimento.

**Figura 17 – Graduatoria delle carenze di dotazioni, impianti e infrastrutture del Porto di Viareggio**

*(% molto + abbastanza rilevanti - calcolate sul totale delle imprese-rispondenti)*

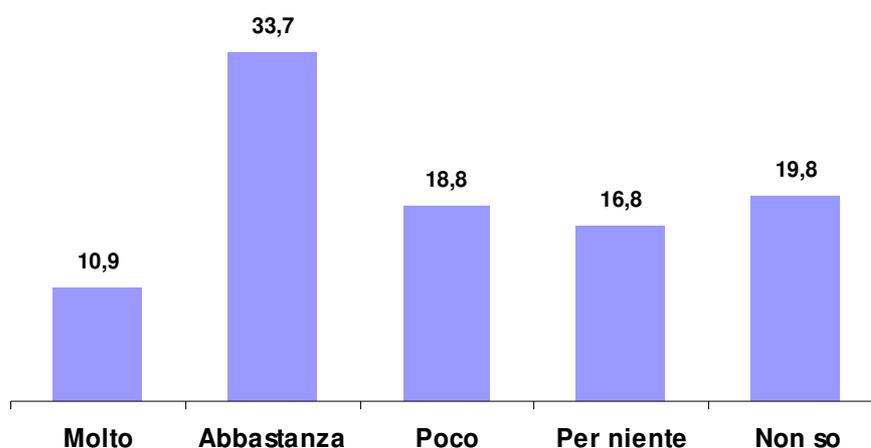


Fonte: Settore Sistema informativo di supporto alle decisioni. Ufficio Regionale di Statistica, ottobre 2016

**Carenze del porto e possibilità di adattamento al mercato:** è stato chiesto alle imprese in che misura le carenze di spazi, dotazioni e impianti e le problematiche di accesso al porto limitino la possibilità dell'impresa di adattarsi alle esigenze del mercato, di essere adeguatamente competitive.

Coloro che ritengono le problematiche del porto *poco o per niente* rilevanti sotto questo aspetto sono pari al 35,6%; tuttavia coloro che al contrario le considerano *molto o abbastanza* rilevanti sono pari al 44,6%, con 9 punti percentuali di differenza. Inoltre circa il 20% non sa esprimere una valutazione (**Figura 18**).

**Figura 18 – Valutazione sulle carenze del porto e la possibilità di adattamento al mercato**  
(percentuali calcolate sul totale delle imprese-rispondenti)

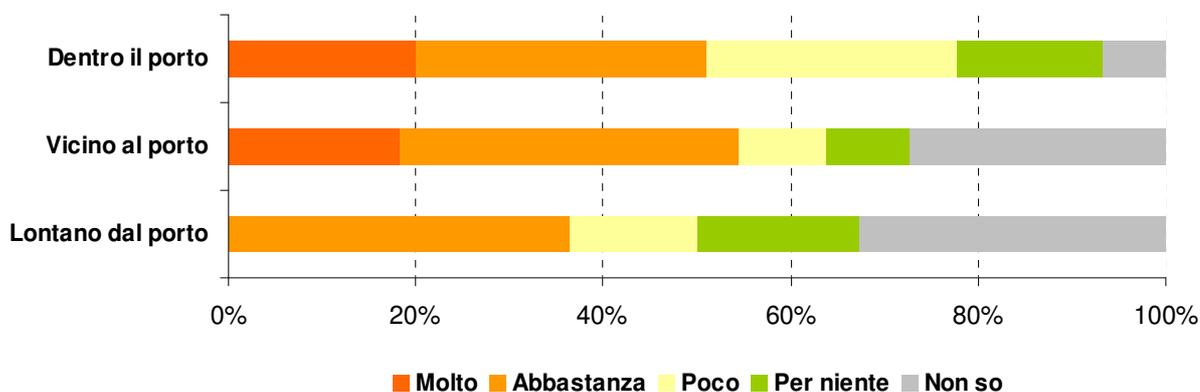


Fonte: Settore Sistema informativo di supporto alle decisioni. Ufficio Regionale di Statistica, ottobre 2016

Si segnala inoltre che le maggiori preoccupazioni relative alla possibilità di adeguarsi alle esigenze del mercato, in ragione delle carenze del Porto, si riscontrano tra le imprese con sede all'interno o nelle vicinanze dell'area demaniale del porto (**Figura 19**).

**Figura 19 – Carenze del porto e possibilità di adattamento al mercato per localizzazione dell'impresa**

(percentuali calcolate sul totale delle imprese-rispondenti)



Fonte: Settore Sistema informativo di supporto alle decisioni. Ufficio Regionale di Statistica, ottobre 2016

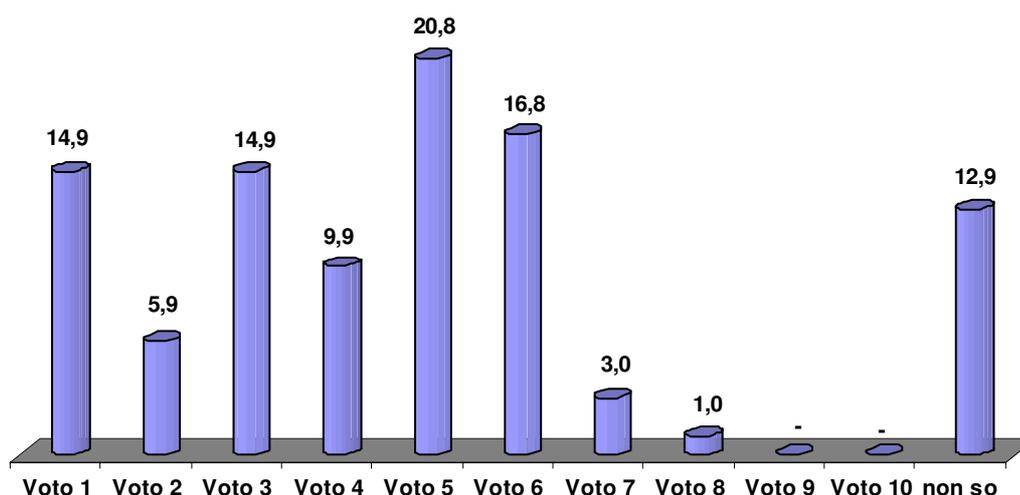
**Difficoltà di convivenza/compatibilità:** è stato anche chiesto alle imprese se hanno mai incontrato difficoltà di convivenza o compatibilità con altri soggetti che vivono o operano o transitano nel porto.

Solo poche imprese hanno segnalato questo tipo di difficoltà; e le difficoltà di convivenza riguardano per lo più i seguenti soggetti: turisti, altre imprese, operatori della pesca.

## 2.5 La soddisfazione per l'assetto infrastrutturale del porto

**Assetto infrastrutturale attuale del porto:** la maggioranza delle imprese esprime una valutazione negativa sull'attuale assetto del porto: i voti insufficienti raggiungono il 66% e quelli positivi (6, 7 e 8) sono espressi dal 21% circa delle imprese. Il 12,9% inoltre non si esprime (**Figura 20**). Il voto medio è pari a 4

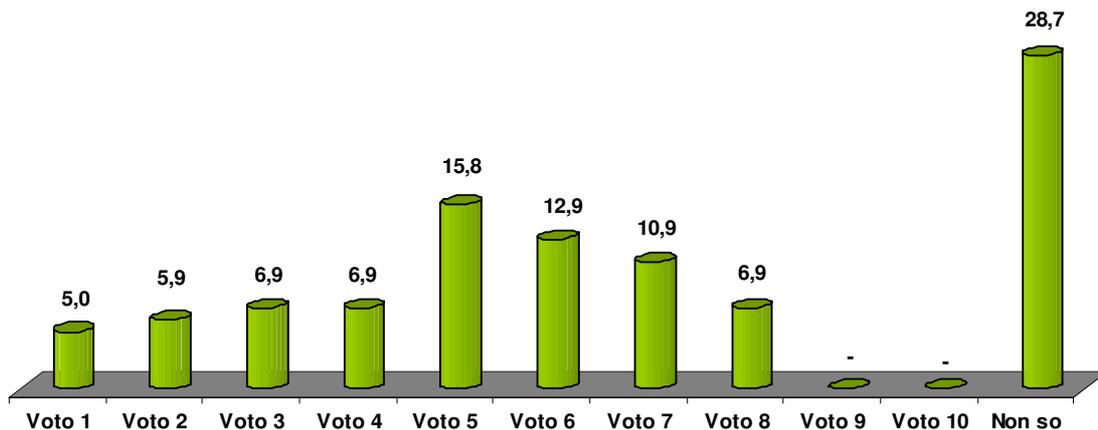
**Figura 20 – Voto espresso dalle imprese sull'assetto infrastrutturale attuale del porto ( distribuzione % dei voti – voto min=1 e voto max=10)**



Fonte: Settore Sistema informativo di supporto alle decisioni. Ufficio Regionale di Statistica, ottobre 2016

**Assetto infrastrutturale programmato dal Piano Regolatore Portuale (PRP):** la valutazione delle imprese sull'assetto infrastrutturale previsto dal nuovo PRP appare relativamente meno critica rispetto a quella data sull'assetto attuale: le imprese che esprimono voti insufficienti sono pari al 40,6% e quelle che danno voti positivi (6, 7 e 8) sono circa il 31%. Molto alta peraltro la percentuale di chi non esprime un voto (28,7%) (**Figura 21**). Il voto medio è pari a 5.

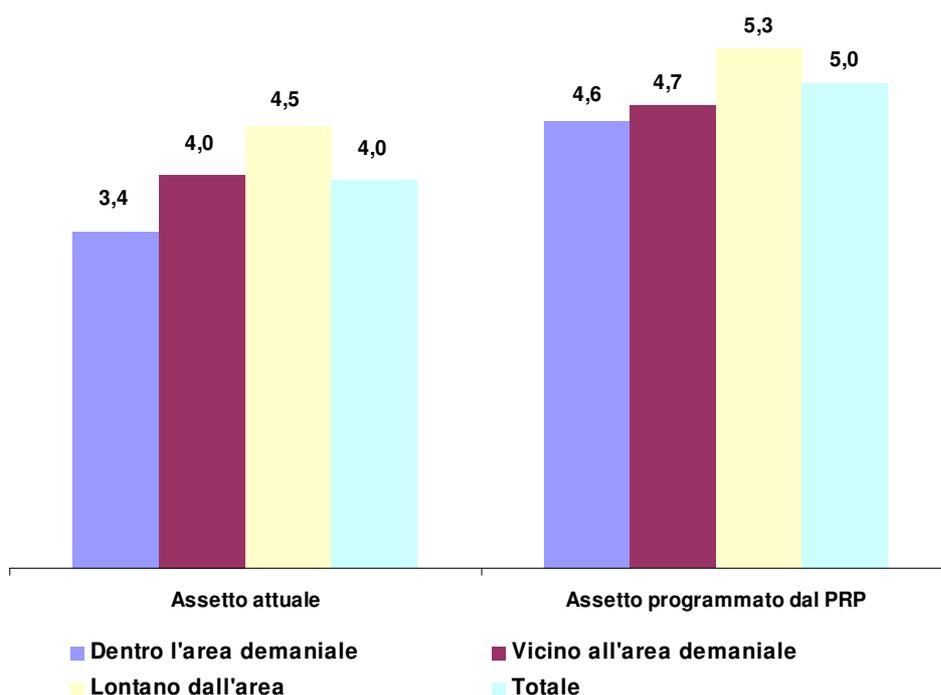
**Figura 21 – Voto espresso dalle imprese sull'assetto infrastrutturale previsto dal PRP**  
(distribuzione % dei voti – voto min=1 e voto max=10)



Fonte: Settore Sistema informativo di supporto alle decisioni. Ufficio Regionale di Statistica, ottobre 2016

Interessante poi osservare che le valutazioni si fanno più critiche all'avvicinarsi all'area demaniale del porto e che le valutazioni per l'assetto programmato sono migliori indipendentemente dalla localizzazione dell'impresa (**Figura 22**).

**Figura 22 – Voto medio per gli assetti infrastrutturali del porto per localizzazione dell'impresa**  
(voto medio)



Fonte: Settore Sistema informativo di supporto alle decisioni. Ufficio Regionale di Statistica, ottobre 2016

## 2.6 Le indicazioni e i suggerimenti delle imprese

Circa 30 imprese hanno fornito considerazioni, indicazioni e suggerimenti utili per migliorare l'ambito portuale. Tra questi segnaliamo:

- affrontare la inadeguatezza del sistema infrastrutturale di accesso al porto, risolvendo la concentrazione del traffico di alcune strade, incrementando le dotazioni di spazi per la sosta anche riservata agli operatori;
- migliorare la connessione viaria ai fini del trasporto pesante tra il porto e l'area industriale/artigianale Bicchio-Cotone;
- contrastare fenomeni di sottoutilizzo o carente manutenzione delle aree demaniali in concessione;
- incrementare la recettività nautica nel segmento dei megayacht e migliorare l'offerta di servizi in modo da qualificare il porto come hub nel bacino dell'alto Tirreno;
- incrementare gli spazi dedicati al refitting;
- ridurre drasticamente i tempi dei procedimenti burocratici per gli adeguamenti del porto finalizzati a consentire alle imprese di cogliere per tempo le opportunità del mercato;
- migliorare l'immagine complessiva del paesaggio portuale, migliorare il decoro la sicurezza e la pulizia degli spazi portuali.



### 3. NOTA METODOLOGICA

---

**Obiettivo dell'Indagine:** l'indagine, promossa dal **Settore Programmazione Porti commerciali, interporti e porti e approdi turistici** e dall'**Autorità Portuale Regionale della Regione Toscana**, si è posta l'obiettivo di conoscere le opinioni e le esigenze degli operatori economici attivi nel porto di Viareggio e/o nella filiera nautica per rendere l'infrastruttura portuale più efficiente per tutti.

**Campo di osservazione:** il piano di indagine adottato ha previsto di realizzare un'indagine rivolta ad una lista di circa 700 imprese attive – al 30/06/2016 - nel Porto di Viareggio delle categorie sopra indicate. La **frame list**, ossia l'elenco delle imprese attive nel porto di Viareggio e/o nella filiera nautica, è stata individuata dagli esperti di Navigo.

**Questionario e sua somministrazione via web:** il questionario, strutturato in 6 sezioni, è stato messo a punto dagli esperti di Regione Toscana, tenendo conto anche delle indicazioni fornite da Navigo e da alcune imprese nel corso di uno specifico test. Sono stati rilevati i seguenti temi:

- Informazioni generali sull'impresa
- Caratteristiche delle attività di fornitura per la filiera nautica
- Utilizzo di mezzi di trasporto leggeri, pesanti e trasporti eccezionali
- Opinioni e valutazioni sulle criticità logistiche di natura interna all'impresa
- Opinioni e valutazioni sulle carenze di spazi, dotazioni e impianti del porto
- Grado di soddisfazione per l'assetto infrastrutturale del porto attuale e programmato;
- Proposte e suggerimenti delle imprese.

L'indagine ha rilevato i dati di interesse attraverso un questionario somministrato via web, tramite il software open source Limesurvey, in forma totalmente anonima.

Gli operatori economici sono stati invitati a partecipare all'indagine attraverso l'invio di una mail all'indirizzo di posta elettronica certificata, inoltre nel corso della rilevazione sono stati effettuati dei solleciti telefonici e/o dei solleciti all'indirizzo mail dell'impresa al fine di acquisire il maggior numero di risposte possibile.

**Periodo di rilevazione:** la rilevazione si è svolta nel periodo compreso tra il 5 settembre e il 10 ottobre 2016.

**Numero dei rispondenti:** le imprese che hanno partecipato alla rilevazione sono 101.

L'insieme delle 101 imprese-rispondenti non può essere considerato un campione casuale, poiché è caratterizzato da un importante effetto di distorsione (c'è il ragionevole dubbio che coloro che non hanno partecipato non siano, per varie ragioni, interessati ai temi oggetto di indagine). Per questa ragione e per il fatto che il numero di rispondenti è piuttosto contenuto non si è proceduto a calcolare le stime con il riporto all'universo, ma si sono elaborati i risultati sul totale dei soli rispondenti.

